



Progetto d'Arte Sociale a cura di Michele Citro

RAFFAELLO

▲ VISITA LE CARCERI DI SALERNO ▼



ATTI DEI CONVEGNI

Traduzione by Guido Mastroianni

Photos by Pasquale De Maio


paguro
edizioni



Prigioni

Quante nel mondo sono le prigioni?
Infinite sotto i tuoi occhi stanno

Pensa alle sbarre e ai secondini
Dove madri con innocenti
Bambini colmano l'attesa
D'una vuota giornata spesa.

E dove uomini affamati
Di relazioni perdono la mente
In un vuoto pieno di niente
Dove anche l'aria è puzzolente

Ma pensa anche alle sbarre
Di chi nel pregiudizio si racchiude
Per non far la fatica che dischiude
Il contatto con il diverso altro

E a chi alla mattina corre
Verso un lavoro odiato forse
Perché sottopagato o perché
Quello del cuore non c'è

E poi ci sono sbarre
D'una relazione finita
Che segna di pugni e schiaffi una vita
Dal sogno ormai bruciato

E tu che sfidi il mondo
Affamato di soldi e di potere
Sordo all'altrui volere
E cieco alla tua prigione

E le sbarre affilate
Dove il dolore è carceriere
Dove l'anima è prigioniera
Nella tomba di chi fu troppo amata

E la cella di chi si sente
Piano piano svanire
Tra ore che dire non sanno
Perché questo sia accaduto

E quel vecchio rinchiuso
In un passato ormai svanito
Solo in una consunta stanza
E dal mondo scordato

E le sbarre di malattie
Con menti ripiegate su se stesse
Dove persino l'ora d'aria
Non mostra spiragli di sole

E poi ancora ancora ancora:
Infinite sotto i tuoi occhi stanno
Occhi muti al vedere
Per non voler sapere

Evasioni

Sogno d'una finestra senza sbarre
Foss'anche un piccolo pertugio
Da cui uscire a riveder le stelle

Abbandonare al ricordo le mura
Strette attorno alla mente
Togliere dal cuore il niente che opprime

Camminare altri passi
In territori sconosciuti
Per un luogo in cui riposare

Un tetto sotto cui per un po' stare:
So che l'uscita sarà breve
Ma forse basta per riprender fiato

Prima di tornare nella prigione
Quotidiana là dove il tempo
Non è più mio e neppure di dio.

Perché breve fuga è la nostra
Un aperitivo un cinema
L'amica cocaina

Le tante birre del sabato sera
Le annodate lenzuola
Calate dal muro o dalla mente

Trovare un altro mondo
Anche per un attimo solo
Da percorrere con un volo

Non importa se con ali di cera
Sciolte nel sole della sera:
Purché si possa incontrare

Qualcuno che ci attende
Qualcosa in cui sperare
Anche un solo istante da ricordare

Intermezzo

Ci hanno detto che dei sogni –
I sogni da sognare insieme –
Era finito il tempo
Della storia era questa la sentenza

E tutti applaudivano
Il ferro della Lady:
La società non esiste diceva
Solo del singolo è il futuro

E tutti e tutti e ancora tutti
Hanno creduto al neo-capitale:
Travestito il male col volto
Del bene lascia a noi tutte le pene

Ma loro sanno:
Ansiosi di potere
Decidono senza guardare
Agiscono senza vedere

Famelici sbranano
Tutta la terra
Sordi ai lamenti
Di chi non può più nulla:

E Il Mare Mostrum inghiotte chi fugge
E le frontiere diventano cani
Bianchi denti che tengono lontani
Coloro che non possono più stare

Infiniti i volti isolati
Di persone paesi e stati
Vanno senza ascoltare
Della notte il rumore che li strazia

Siamo tutti puntini imprigionati
Nel nulla di rapporti:
Viviamo negli specchi
Dei nostri schermi virtuali

Sprigionare

Ma una reale via d'uscita
Deve pur esserci alla nostra vita
Una via dove l'altro incontrare
Dove in un nuovo mare veleggiare

L'incontro di due prigionieri
Voglio che sia il nuovo
Destino capace di spalancare
Antichi luoghi dove stare

Incontri che rompano
Questo guscio della singolarità:
Camminare per i sentieri
D'una rinnovata creatività

Incontri che portino
Del tempo un senso nuovo
Dove l'ansia è scordata
Dove ogni fretta è lasciata

Dove vivere nell'eterno
Caldo solstizio
Dimenticando la paura
Di ciò che verrà

Perché il futuro porterà
Il sapore d'una nuova realtà
Dove poter godere
L'istante eterno del presente

Dura sarà la strada
Difficile il cammino:
Una disperata speranza
Sarà la tenace compagna

Dei nostri incerti passi
Dei giorni senza sole
Delle notti buie di stelle
Quando solo il silenzio vive

Ma stare insieme:
Oltre questa selva di rovi
Chiara una radura ci attende:
Sprigionare un sorriso

Vera evasione
Modesto ma reale
Paradiso